**Zeitschrift:** Rivista militare della Svizzera italiana

Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI

**Band:** 65 (1993)

Heft: 5

**Artikel:** Un'opera fortificata diventa un museo ed un'attrazione turistica : il Forte

di Pré-Giroud presso Vallorbe

Autor: Massarotti, Vigilio

**DOI:** https://doi.org/10.5169/seals-247115

### Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

#### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

#### Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

**Download PDF:** 01.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

# Un'opera fortificata diventa un museo ed un'attrazione turistica: il Forte di Pré-Giroud presso Vallorbe

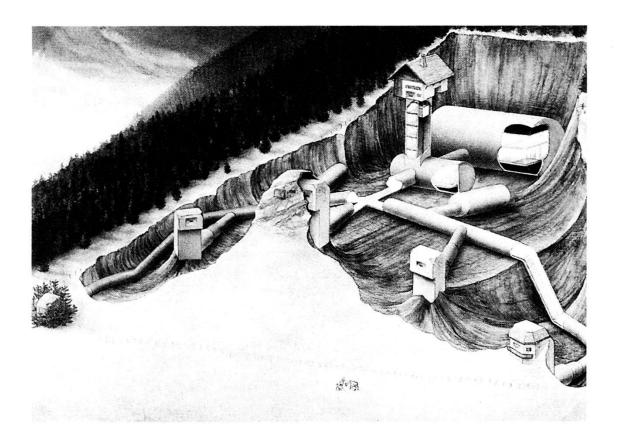
Colonnello Vigilio Massarotti

Costruito dal 1937 al 1941, questo forte è un esempio tipico delle opere fortificate del periodo precedente la seconda guerra mondiale. Fra il 1939 e 1945 il forte di Pré-Giroud era senz'altro il più importante della linea di difesa del Giura.

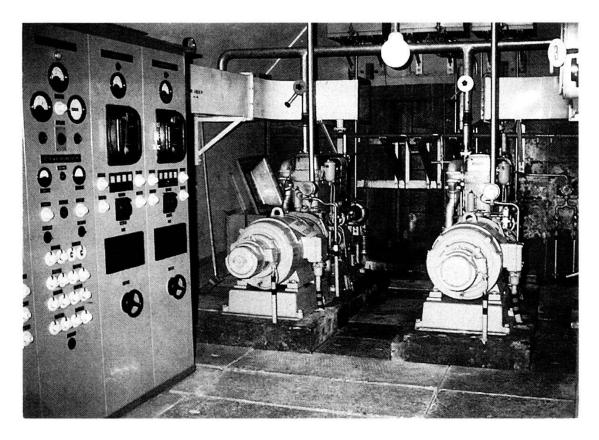
Situato sulle alture, presso Vallorbe, aveva per missione di impedire il passaggio del Col de Jougne e di appoggiare le truppe del settore preposte alla difesa di questo possibile asse di penetrazione dalla Francia, il quale già dal tempo dei Romani ha rappresentato il punto di transito il più basso ed il più facile per passare dal di là del Giura nell'attuale Svizzera romanda.

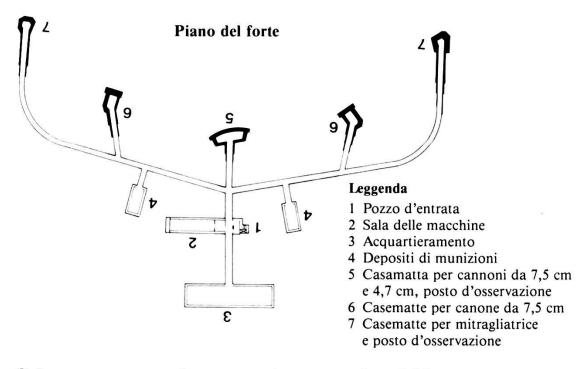
Il luogo in cui il forte doveva essere costruito venne scelto nel 1934 dall'allora comandante della div camp 1, divisionario Gustave Combe, che le sue truppe chiamavano «il P.P.C.», le «Petit Père Combe»!

I piani per la costruzione del forte furono elaborati negli anni 1935/36 e i lavori iniziarono nel 1937 per terminare nel 1939 all'inizio della mobilitazione. Nel 1941 il sistema di difesa esterno fu completato con tre fortini, rilegati al corpo principale tramite gallerie come raffigurato qui appresso.

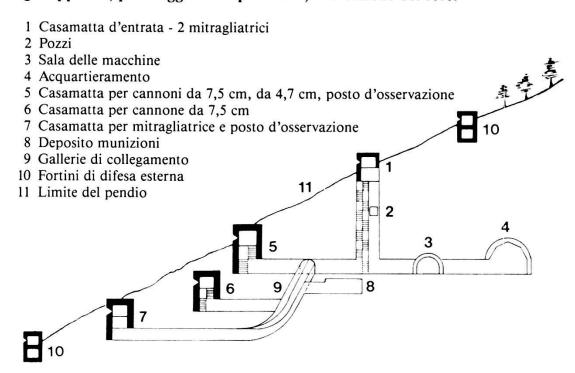


Il forte è costituito da 6 casematte, con cannoni e mitragliatrici, rilegate da circa 500 metri di gallerie sotterranee, scavate nella roccia e comprende posti d'osservazione, depositi di munizioni e una zona protetta per 130 uomini, con centrali di tiro e telefoniche, cucina, refettori, dormitori, un'infermeria, una sala d'operazione, il tutto situato nelle profondità della montagna. Di particolare importanza la sala delle macchine, equipaggiata da gruppi diesel per riscaldamento ed elettricità, ventilazione e filtrazione (foto qui appresso).





## Qui appresso, per maggior comprensione, una sezione del forte



Il 29 agosto 1939, le truppe di copertura frontiera sono mobilitate. Il primo cdt del forte di Pré-Giroud, Edouard Lambelet, capitano d'artiglieria di fortezza, che ebbi il piacere di incontrare in occasione della prima visita al forte, mi raccontava che quel giorno, mentre prendeva possesso del forte, lui entrava e gli ultimi operai stavano uscendo! I locali per acquartierare la truppa e i refettori non erano ancora terminati e i mobili non erano ancora stati forniti. L'armamento era completo, però mancavano le munizioni: per poterle ricevere dovette telefonare direttamente a Berna, al Dipartimento Militare Federale. Per fortuna, due giorni dopo poteva prendere in consegna alla stazione di Vallorbe quanto ordinato!

Solamente a partire dall'inizio del mese di dicembre la truppa poté vivere nel forte.

Durante tutto il servizio attivo l'effettivo della truppa rimase fissato a 130; a partire dal 1945, esso fu portato, per corsi di breve durata, a più di 200 uomini.

\* \* \*

Nel mese di ottobre 1983, Gérard Jaillet, di Vallorbe, viene a conoscenza che il forte di Pré-Giroud verrà smantellato. Egli prende immediatamente i contatti necessari per evitare la chiusura definitiva del forte ed ottenere che esso sia aperto al pubblico. Le difficoltà, legate soprattutto al segreto militare comprensibile, non mancano di sorgere. Nel 1985 Jaillet prende allora contatto con il colonnello William Vauthey, presidente dell'Associazione delle truppe di fortezza della Svizzera Romanda, il quale è subito entusiasta dell'idea di conservare il forte ed aprirlo al pubblico.

Il div Siegenthaler, capo d'arma delle truppe del genio e delle fortificazioni, al quale si rivolge, dà immediatamente l'ordine di cessare lo smantellamento del forte, anzi di riportarvi quanto era già stato tolto.

Nel 1987, il mese di luglio, il segreto militare è levato e il 25 febbraio 1988, il comune di Vallorbe firma l'atto di costituzione della Fondazione del Forte di Pré-Giroud, della quale diventa primo presidente Gérard Jaillet che tanto si era impegnato per la realizzazione del suo progetto.

Il colonnello Vauthey fonda contemporaneamente l'Associazione degli Amici del forte di Pré-Giroud, che in pochi mesi raccoglie l'adesione di più di 380 membri, i quali si impegnano a sostenere questa iniziativa.

È così che il sabato 4 giugno 1988, il forte, interamente equipaggiato, con il suo armamento integrale, può essere aperto al pubblico. Un'esposizione d'armi, materiale e documenti sul servizio attivo 39-45 permettono a coloro che visitano il forte, specialmente ai più giovani, di farsi un'idea di ciò che fu questo periodo per il

nostro Paese e di riflettere pure sulla volontà di difesa del popolo svizzero e sui sacrifici che dovette sostenere per mantenere la sua libertà!

In tal modo, grazie all'iniziativa e al coraggio d'un piccolo gruppo di cittadini, si è riuscito a conservare un cimelio «dal vero» della nostra storia.

Ringrazio sentitamente il colonnello William Vauthey per avermi messo a disposizione le fotografie e gli schizzi, come pure il signor André Jaillet, Presidente della Fondazione, autore del volumetto «Pourquoi une forteresse à Pré-Giroud Vallorbe?», dal quale ho potuto trarre informazioni utili per l'elaborazione del presente articolo.

Invito vivamente i lettori che avessero l'occasione di trovarsi nella regione di Vallorbe di visitare Pré-Giroud. Informazioni in merito possono essere richieste all'Ufficio del Turismo di Vallorbe (tel. 021/843.25.83).